



Città di Trapani

(Medaglia d'Oro al Valor Civile)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 95/2022

Oggetto: DISAVANZO DELLA GESTIONE ORDINARIA DELL'ESERCIZIO 2020 - RIPIANO AI SENSI DELL'ART. 188 DEL D.LGS. N. 267/2000.

L'anno **2022** il giorno **25** del mese di **marzo** alle ore **16:45** e seguenti nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede l'adunanza **TRANCHIDA GIACOMO** nella sua qualità di SINDACO.
Sono rispettivamente presenti ed assenti i Sigg.:

TRANCHIDA GIACOMO	Presente
ABBRUSCATO VINCENZO	Presente
ROMANO ANTONIO MARCO	Assente
PELLEGRINO GIUSEPPE	Assente
VASSALLO ANDREA	Assente
LA PORTA GIUSEPPE	Presente
BONGIOVANNI FABIO	Presente
D'ALI' ROSALIA	Presente
PATTI ANDREANA MARIA	Presente
SAFINA DARIO	Presente

Assenti: 3, Romano Antonio Marco, Pellegrino Giuseppe, Vassallo Andrea.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE **PANEPINTO GIOVANNI**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente illustra alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, predisposta dal Responsabile del procedimento competente per materia nel testo che segue:

Servizio SERVIZI FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: DISAVANZO DELLA GESTIONE ORDINARIA DELL'ESERCIZIO 2020 - RIPIANO AI SENSI DELL'ART. 188 DEL D.LGS. N. 267/2000.

Il Dirigente del II Settore, Dott. Gioacchino Petrusa, con riferimento all'argomento indicato in oggetto, sottopone alla Giunta Comunale la proposta di deliberazione che segue:

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto:

- della deliberazione del Consiglio Comunale n. 67 del 29/09/2020 con cui è stato approvato il D.U.P.;
- della deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 29/09/2020 con cui è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022;
- della deliberazione della Giunta Comunale n. 299 del 29/09/2020 con cui è stato approvato il Peg 2020/2022 – sezione finanziaria;
- della deliberazione della Giunta Comunale n. 313 del 15/10/2020 con cui è stato approvato il Peg 2020/2022;
- delle successive variazioni di bilancio adottate nel corso dell'esercizio.

Vista la proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 1204, dell'08.03.2022, avente ad oggetto "RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DELLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA (RELAZIONE TECNICA). APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL CONTO DEL BILANCIO, DEL CONTO ECONOMICO E DEL CONTO DEL PATRIMONIO DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO COMUNALE. ESERCIZIO 2020".

Considerato che delle risultanze contabili finali della gestione finanziaria, così come riportati nel rendiconto della gestione 2020, redatto secondo i modelli di cui all'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011, emerge un risultato di amministrazione pari a € 122.382.610,58 (A) e al netto delle quote vincolate, accantonate e destinate pari ad € - **1.876.191,45**, come di sotto riportato:

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020

Parte accantonata:	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020	74.803.833,81
Fondo perdite società partecipate	230.053,11
Fondo contenzioso	1.328.592,15
Fondo accantonamenti vari al 31/12/2020	5.095.697,76
Totale parte accantonata (B)	81.458.176,83

Parte vincolata:	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	18.120.866,72
Vincoli derivanti da trasferimenti	19.654.412,24
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	1.899.165,68
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
Altri vincoli	0,00

Totale parte accantonata (C)	39.674.444,64
-------------------------------------	----------------------

Parte destinata agli investimenti	3.126.180,56
Totale parte destinata agli investimenti (D)	3.126.180,56

Totale parte disponibile (E= A-B-C-D)	-1.876.191,45
--	----------------------

Richiamato l'art. 188 TUEL, ai sensi del quale “L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato (...) all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed

è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il Sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso l'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto”;

Considerato che, ai sensi dell'anzidetto art. 188, comma 1, del TUEL, il disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'art. 186:

- è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione;
- può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio;

Accertato che le ragioni che hanno causato il disavanzo derivante dalla gestione ordinaria al 31.12.2020 sono da ascrivere all'accantonamento al fondo rischi dei debiti in contestazione e fuori bilancio comunicati al Settore finanziario nel corso del 2021. In particolare, trattasi del debito contestato e formatosi nell'anno 2020 nei confronti di Siciliacque per € 1.215.098,63 e dei contestati debiti sotto riportati:

- Trapani Servizi SpA € 572.813,74 (€ 6.480,79 fatt. n. 100/2008; € 13.646,08 Fatt. 1/2011; € 37.046,56 fatt. 2/2011; € 75.003,93 fatt. 82/2013; € 1.648,04 fatt. 83/2013; € 6.567,36 fatt. 84/2018; € 8.134,03 fatt. 260/2021 per servizio espletato nel 2020; € 82.275,23 fatt. 735/2021 per servizio espletato nel 2020; € 22.411,33 fatt. 737/2021 per servizio espletato nel 2020; € 319.600,39 fatt. 736/2021 per servizio espletato nel 2020);

- ATM SpA € 80.180,00, per intensificazione scolastica espletata nel 2020;

-Ente Luglio Musicale € 25.233,61, per credito riportato dalla partecipata e non risultante nelle scritture contabili del Comune e tutt'ora in contestazione.

Ritenuto, pertanto, necessario ripianare il suddetto disavanzo (pari ad euro 1.876.191,45) negli esercizi 2022 e 2023, relativi alla durata della consiliatura, prevedendo quindi l'applicazione nella parte spesa del bilancio di previsione 2021-2023 delle quote annue sotto riportate:
proposta. n. 1586

- Esercizio 2022 per euro 530.943,77, con risorse correnti;
- Esercizio 2023 per euro 1.345.247,68, con risorse correnti;

Dato atto che ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale;

Rilevato che ai fini del rientro saranno utilizzate tutte le economie di spesa corrente disponibili;

Evidenziate le seguenti misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore disavanzo:

- riduzione della spesa, a decorrere dall'esercizio 2022, per l'acquisto di acqua dissalata attraverso la messa in funzione dei pozzi;
- riduzione dei debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi mediante il rispetto degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la legge n. 142/90, come recepita dalla legge regionale n. 48/91;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Tutto ciò premesso:

DELIBERA

- 1) **di dare atto** che dalle risultanze contabili finali al 31.12.2020 è emerso un risultato di amministrazione pari a € 122.382.610,58 (A) e al netto delle quote vincolate, accantonate e destinate pari ad € - **1.876.191,45**;

- 2) **di prendere atto** dell'art. 188, comma 1, del Tuel, in base al quale *“L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato (...) all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori”*;
- 3) **di dare atto che** ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale;
- 4) **di approvare** il ripiano del disavanzo di amministrazione, pari ad € 1.876.191,45, in due annualità, negli esercizi 2022 e 2023, prevedendo quindi l'applicazione nella parte spesa del bilancio di previsione 2021-2023 delle quote annue come di seguito riportato:
- Esercizio 2022 per euro 530.943,77, con risorse correnti;
-Esercizio 2023 per euro 1.345.247,68, con risorse correnti;
- 5) **di dare atto** che ai fini del rientro saranno utilizzate tutte le economie di spesa corrente disponibili;
- 6) **di iscrivere**, nel bilancio di previsione 2021-2023, le previsioni di spesa per la quota di disavanzo a carico dei rispettivi esercizi finanziari, per come indicato al precedente punto 4;
- 7) **di dare atto** che ai sensi dell'art. 188 del Tuel, con periodicità almeno semestrale, il Sindaco trasmetterà al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del Collegio dei revisori; l'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.

- 8) **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991, per consentire agli uffici di eseguire con celerità i successivi adempimenti di legge.



Sottoscritta dal Dirigente

PETRUSA GIOACCHINO

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 25/03/2022

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione avente per oggetto: DISAVANZO DELLA GESTIONE ORDINARIA DELL'ESERCIZIO 2020 - RIPIANO AI SENSI DELL'ART. 188 DEL D.LGS. N. 267/2000. ;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 53 della Legge n. 142/1990 come recepito dalla L.R. n. 48/1991 e così come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000, la proposta di deliberazione reca sia il parere di regolarità tecnica che il parere di regolarità contabile;

Considerato che, in relazione ai presupposti di fatto e di diritto accertati e verificati dal Responsabile del Procedimento e dal Dirigente proponente, vengono condivisi e fatti propri tutti gli elementi delle proposta di deliberazione;

Visto l'O.R.EE.LL. e successive modifiche ed integrazioni;

con voti unanimi espressi mediante scrutinio palese

DELIBERA

di approvare, facendo propria in tutti i suoi elementi, la proposta di deliberazione in precedenza riportata.

Dopo di che la Giunta, con separata votazione unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare la deliberazione di cui sopra **urgente ed immediatamente esecutiva** ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/1991 e successive modifiche, ed il segretario, con la firma apposta di seguito, ne attesta l'esecutività.

Approvato e sottoscritto



**L'ASSESSORE ANZIANO
ABBRUSCATO VINCENZO**

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)



**IL SEGRETARIO GENERALE
PANEPINTO GIOVANNI**

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)



**IL SINDACO
TRANCHIDA GIACOMO**

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)



Città di Trapani

(Medaglia d'Oro al Valor Civile)

Servizio SERVIZI FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. 1586/2022 ad oggetto: DISAVANZO DELLA GESTIONE ORDINARIA DELL'ESERCIZIO 2020 - RIPIANO AI SENSI DELL'ART. 188 DEL D.LGS. N. 267/2000. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' contabile.

Trapani li, 25/03/2022



Sottoscritto dal Dirigente

PETRUSA GIOACCHINO

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 25/03/2022



Città di Trapani

(Medaglia d'Oro al Valor Civile)

Servizio SERVIZI FINANZIARI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONCOMITANTE

Sulla proposta n. 1586/2022 del Servizio SERVIZI FINANZIARI ad oggetto: DISAVANZO DELLA GESTIONE ORDINARIA DELL'ESERCIZIO 2020 - RIPIANO AI SENSI DELL'ART. 188 DEL D.LGS. N. 267/2000. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Trapani li, 25/03/2022



Sottoscritto dal Dirigente

PETRUSA GIOACCHINO

(firma digitale ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)

in data 25/03/2022